



CASERTA - Per ricordare con una Celebrazione Eucaristica i nostri ultimi Sovrani, Francesco e Maria Sofia, l'Istituto di Ricerca Storica delle Due Sicilie ha scelto una Chiesa molto suggestiva, la Chiesa di S. Maria delle Grazie nel borgo de La Vaccheria, dove nel periodo natalizio per iniziativa della pro-loco, giunto quest'anno alla XVII edizione, si svolge il bellissimo Presepe Vivente dell '700 Napoletano.

Il Presepe Vivente si sviluppa su un percorso di circa due chilometri attraverso le vie del borgo della Vaccheria ed il bosco adiacente, ai lati del quale vengono ricreate scene, ambienti e visioni bibliche, alcune delle quali apocrife ma opportunamente studiate e acquisite dalla tradizione napoletana coinvolgendo ogni visitatore in un'avventura scenografica senza precedenti.

Il nucleo più antico del borgo della Vaccheria si sviluppò intorno al casino poi definito "vecchio", abbandonato dal Re Ferdinando dopo la morte del figlio Carlo Tito, nel 1778. L'aspetto dell'edificio è quello di un'aristocratica dimora di campagna, con stalle per l'allevamento del bestiame. Nella piazza del borgo fu eretta la chiesa di S. Maria delle Grazie, su progetto di Collecini portato a termine dall'architetto Patturelli, per soddisfare le esigenze religiose degli abitanti del quartiere che, prima della rivoluzione del 1799, lavoravano nella fabbrica di calze situata nell'edificio.

L'inaugurazione avvenne il 2 luglio 1805 con grandi festeggiamenti che si protrassero per otto giorni e culminarono con un concerto diretto da Paisiello. La facciata di tufo a blocchi squadrati in stile neogotico, con richiami all'architettura normanna siciliana. Nella pala dell'altare maggiore rappresentata la veduta della colonia di San Leucio con il belvedere e i quartieri operai. L'opera di Pietro Saia risale al 1805.

A partire dalla piazza della Vaccheria si sviluppa il quartiere della Madonna delle Grazie, in origine adibito a canetteria e ad abitazione dei guardiacaccia e poi destinato ai lavoratori della fabbrica di calze. L'impianto progettuale richiama le case a schiera di San Leucio, pur con una maggiore semplicità delle caratteristiche formali. Adiacente alla chiesa, sorge il fabbricato detto della "Vaccheria" realizzato a croce latina nel 1774-75 per ospitare le vacche di Sardegna, poi trasformato in fabbrica di tessuti di cotone nel 1826-27.

Per informazioni sul Presepe Vivente del '700 Napoletano a la Vaccheria: "Pro Loco L'Antico borgo di Vaccheria", via Fergola, 3 Caserta, Fraz. Vaccheria prolocovaccheria@yahoo.it tel.: 327 7908668 - 338 8283690

Giancarlo Rinaldi

Celebrazione Eucaristica 2015 per gli ultimi Sovrani del Regno delle Due Sicilie

Scritto da Giancarlo Rinaldi
Lunedì 18 Gennaio 2016 07:54 -

Fonte: Istituto di Ricerca Storica delle Due Sicilie